



ALTO ADIGE

sabato 09.05.2020

Ora ha il suo «salotto buono», finiti i lavori in piazza Principale

Mobilità e arredo urbano. L'assessore Tava: «Divisioni superate, diventerà un luogo ideale per fare aggregazione»
Il sindaco Pichler: «In queste settimane è stata deserta, presto tornerà ad animarsi e ad essere il cuore del paese»

MASSIMILIANO BONA

ORA. Prima dell'inizio dell'emergenza coronavirus i tempi della possibile riapertura di piazza Principale a Ora hanno messo a dura prova anche la tenuta della maggioranza. C'era chi voleva lasciarla chiusa, chi spingeva per aprirla in una sola direzione e chi puntava a un ritorno alle origini con un sostanziale via libera alle auto sia in direzione nord che sud. Adesso i lavori - anche per l'arredo urbano - sono in dirittura e la fase di re-opening avrà come plusvalore proprio la nuova piazza riadattata alle esigenze di residenti e commercianti senza dimenticare le richieste di parte degli ambientalisti.

Ne abbiamo parlato con l'assessore Luigi Tava e il sindaco Roland Pichler.

Tava: «Siamo al rush finale, anche Ora avrà il suo "salotto"».

«La coalizione - spiega Luigi Tava di Noi per Ora - un anno fa era divisa su due fronti opposti: chiusura totale oppure apertura a senso unico. In realtà penso che tutti sarebbero stati favorevoli a una piazza chiusa se la condizione morfologica del nostro paese l'avesse permesso, ma se si fosse mantenuta la chiusura, sulle strade adiacenti si sarebbe creato il caos, ma anche un enorme pericolo per i pedoni. Così, visti anche gli ultimi pareri tecnici pervenuti, anche i più scettici si sono convinti. Il risultato finale è la riapertura con un senso unico da sud verso nord e arredi in acciaio corten molto belli, per quello che diventerà sicuramente un salotto accogliente, dove poter fare ag-



• Ultimato il restyling in piazza Principale a Ora

gregazione a più livelli».

Gli arredi.

Sono stati progettati dallo studio cdm di Giuseppe Donato di Bolzano e sono stati forniti dalla Metalco Castelminio di Resana,

HANNO DETTO



«Abbiamo aspettato un po' per gli arredi perché volevamo ottenere un risultato all'altezza

Luigi Tava



• Il sindaco Roland Pichler



• L'assessore Luigi Tava

in provincia di Treviso, con un costo totale dell'operazione 80 mila euro.

«Abbiamo aspettato un po' per gli arredi, perché volevamo ottenere il massimo del risultato per la nostra piazza, che segnnerà il futuro delle prossime generazioni. Il merito di questa piazza riuscita è da attribuire a tutta la nostra maggioranza, che ha saputo fare di idee diverse una sana discussione politica. Bravo anche il nostro sindaco Roland Pichler, che ha saputo con molta lungimiranza trovare la sintesi finale per garantire un ottimo risultato. La politica non è solo slogan, ma anche un risultato a favore di una comunità intera», conclude Luigi Tava.

Il sindaco Pichler: «Tornerà presto a essere animata».

«Il precedente tratto di strada statale è stato integrato nella piazza e portato allo stesso livello. I parcheggi sono stati ridotti per lasciare più spazio ai pedoni e l'intera area è stata pavimentata con diversi tipi di cubetti di porfido». Ad aprile sono state sistemate diverse fioriere e pannelletti in acciaio Corten. In alcuni di questi vasi sono stati piantati piccoli cipressi, ulivi e melograni, oltre ad arbusti di bosso e vari tipi di fiori. La scelta delle piante conferisce così alla piazza un tratto più meridionale. «Piazza Principale si presenta ora in modo molto invitante, anche se nelle ultime settimane, complice la crisi del coronavirus, è stata pressoché deserta. Tuttavia, non appena potremo tornare alla vita di tutti i giorni e riavviare le attività economiche, sono certo che i nostri cittadini saranno felici di animarla».